

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE

"R.POLITI"

Agrigento

Documento del 15 maggio

a.s. 2023/2024



Consiglio di Classe 5 SEZ.D
Indirizzo: Scienze Umane opz Ec-Soc
Docente Coordinatrice :Prof.ssa Maria Rita Guaragna

a. INDICE

❖ 1-CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI	pag.3
❖ 2-QUADRO ORARIO	pag 5
❖ 3-DOCENTI DELLA CLASSE	pag.6
❖ 4- PERCORSO SCOLASTICO SVOLTO	pag. 7
❖ 5-RELAZIONE SULLA CLASSE	pag.7
❖ ATTINITA' INTEGRATIVE	pag 7
❖ PCTO	pag.8
❖ 12-MODULI DI ORIENTAMENTO	pag.9
❖ PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONI	pag. 13
❖ PERCORSI INTERDISCIPLINARI E/O MULTIDISCIPLINARI	pag. 14
❖ VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag 22
❖ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	pag 25
❖ PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag. 27
❖ ALUNNI DSA DVA	pag.27
❖ RELAZIONI DOCENTI	pag 44
❖ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE	pag 64
❖ -CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 70

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale non esiste più, sostituito dal Liceo Socio - Psico – Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria.

Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra.

La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo- didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica.

Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc. 2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in

volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni, infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica.

La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un continuum nel processo formativo iniziato nella scuola media dell'obbligo, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES)

Avviato ormai da sette anni l'indirizzo con opzione economico-sociale prevede lo studio di una seconda lingua straniera, e un monte ore più ampio rispetto al il diritto e l'economia della metodologia della ricerca, rispetto all'indirizzo tradizionale, in sostituzione, del latino e delle scienze.

Questo nuovo indirizzo, incentrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, già presente nei sistemi scolastici europei, è capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie.

Ai nostri giorni si richiedono sempre più competenze inerenti alle scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura di ordine generale, umanistica e scientifica, propria dei licei, a questa esigenza ha risposto il Liceo economico-sociale, nato con un nuovo profilo di studi che vuole dotare i suoi allievi dei linguaggi necessari per permetterne il pieno inserimento;

Questo indirizzo consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali (dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere) attraverso il concorso di più materie di studio, Il LES è un liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società;

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca, Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere risultati di apprendimento comuni, dovranno: Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le

prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia (Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale)

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Guaragna Maria Rita		-	X	X
Lingua e cultura straniera 1	Bonanno Adelina		X	X	X
Lingua e cultura straniera 2	Sala Ugo Francesca		X	X	X
Storia	Schillaci Maria Concetta		-	X	X
Filosofia	Augello Rosalia		-	X	X
Scienze Umane	Augello Rosalia		-	X	X
Diritto ed Economia	Bellanca Rossana		X	X	X
Matematica	Cottone Giovanna		X	X	X
Fisica	Cottone Giovanna		X	X	X
Sostegno	Tarallo Silvana		-	-	X
Storia dell'arte	Principato Giuseppe		X	X	X
Scienze motorie e sportive	Alongi Daniele		-	X	X
Religione cattolica	Parello Maria		X	X	X
Sostegno	Fanara Fabio		-	-	X

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe.

L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D del Liceo delle Scienze Umane, opzione economico sociale, è costituita da 12 alunni (6 maschi e 6 femmine). Nel corso del triennio, la composizione del gruppo classe è rimasta immutata, fatta eccezione di due alunne non ammesse al quarto anno. Il corpo docente, come si evince dallo schema del Consiglio di classe, è stato abbastanza stabile tranne, a partire dal penultimo anno, per gli insegnanti di Italiano, Storia, Scienze Umane e Filosofia e Scienze Motorie;

È presente un allievo in situazione di disabilità L.104/1992 per il quale è stato programmato il Piano Educativo Individualizzato. Per il candidato il C.d. C ha predisposto una Relazione di Presentazione in forma cartacea, come prevista dalla normativa di riferimento che fa parte integrante del presente Documento, a disposizione della Commissione d'esame;

Inoltre, sono inseriti due alunni in possesso di una certificazione per disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato redatto un Piano di Studio Personalizzato (PDP) che ha implicato l'adozione di tutte le misure compensative e dispensative, necessarie per il superamento delle difficoltà specifiche incontrate dai due discenti.

Le studentesse e gli studenti formano un gruppo coeso e rafforzato da rapporti di amicizia, collaborazione e reciproca solidarietà; Attiva e costruttiva è risultata la loro partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurricolari; Sereno e proficuo è stato il dialogo con i docenti, alle cui sollecitazioni la classe ha sempre risposto in modo serio e responsabile. Alle soglie dell'Esame di Stato, tutti i discenti hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana.

Livello di preparazione raggiunto:

Nello specifico, per quanto concerne il rendimento, la classe può essere suddivisa in tre livelli: Un gruppo di alunni si distingue per le acquisizioni dei contenuti e per le ottime abilità e competenze mostrate nonché per l'impegno profuso facendo emergere, altresì, appropriate capacità nell'utilizzo di strumenti espressivi e concettuali che ha consentito loro di operare collegamenti tra i vari ambiti disciplinari;

Un altro gruppo di allievi, grazie all'impegno costante e responsabile, è pervenuto a una più che buona conoscenza degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie materie, evidenziando un valido metodo di studio. Infine, un ulteriore numero di discenti, ha raggiunto discreti livelli di preparazione, in virtù della buona volontà e serietà nell'impegno, maturando nel tempo un metodo di lavoro più ordinato e produttivo.

Attività integrative curriculari ed extracurricolari Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Partecipazione alla fiera dell'università Orienta Sicilia presso la fiera del Mediterraneo	Diritto	11
Partecipazione al convegno ANPI sulla la costituzione: Radici, sviluppi, prospettive,	Diritto'	12
Partecipazione al progetto Christmas Liceo Politi	Storia dell'arte	12
Orientamento organizzato dal corso di laurea in mediazione linguistica Agorà Mundi presso l'aula	Italiano	12

Luca Crescente del Consorzio Universitario		
Partecipazione all'evento testimoni della memoria organizzato dalla Caritas in occasione della Giornata della Memoria.	Italiano	12
Partecipazione alla I edizione della giornata nazionale della prevenzione.	Italiano	12

La classe ha partecipato , nel corso del triennio,. ai seguenti viaggi d'istruzione e alle rappresentazioni cinematografiche:

- A.s. 2020/21: Viaggio di istruzione a Siracusa. (Alunni partecipanti 8)
- A.s. 2022-23: Viaggio in Campania: (Alunni partecipanti 11)
- A.s. 2023-24 Partecipazione alla Visione dei film: “Io Capitano”, “C’è ancora domani,”” One life “

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane “R. Politi” di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

Il Liceo “Politi” integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macroaree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d’impresa)

Per l’a. S. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• Corso sulla sicurezza	4
	• Gocce di sostenibilità	25

	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendisti Cicerone (Giornate FAI) 	22
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Pcto presso il museo diocesano (Mudia) (un'alunna partecipante) 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al FAI (un'alunna partecipante) 	22
	<ul style="list-style-type: none"> • PCTO Valorizzazione dei Beni Culturali della costa vesuviana (11 alunni partecipanti) 	50
Quinto anno	Orientamento in uscita presso la fiera dell'università Orienta Sicilia presso la fiera del Mediterraneo	5
	Orientamento in uscita organizzato dal Polo universitario di Agrigento	3
	Federchimica (2 alunni)	20

Moduli di Orientamento

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento. Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti *a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione*. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come *il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre*.

Il C.d. C, ha programmato, durante l'intero anno scolastico, **due moduli di Orientamento “ Rinforzare il metodo di studio e Lettori Consapevoli** (15 ore ciascuno), al fine di consentire a ciascun discente di raggiungere i seguenti obiettivi :

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia
- Di apprendimento del metodo scientifico;
- Auto valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio
- Di interesse;
- Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO

TITOLO	LETTORI CONSAPEVOLI
DESTINATARI	ALUNNI V D INDIRIZZO SCIENZE UMANE OPZ ECONOMICO-SOCIALE
DURATA	15 ore
DISCIPLINE COINVOLTE	Percorso interdisciplinare
FINALITA'	FINALITÀ': Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. Sperimentare i linguaggi espressivi: scritto, iconico, multimediale, corporeo, Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro.
OBIETTIVI	OBIETTIVI Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e patrimonio indispensabile per la conoscenza – Arricchire il lessico e la comprensione profonda della nostra lingua nella sua complessità, attraverso la lettura individuale e a voce alta, preferibilmente senza attività quali riassunti o schede libro .Leggere con curiosità, gusto, passione Imparare ad ascoltare con interesse Esplorare le potenzialità della narrazione Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire Creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse
ATTIVITA'	-TEMPO - FASI – ATTIVITÀ • Intero anno scolastico • Scelta dei testi da ascoltare e/o da leggere in riferimento agli obiettivi previsti. • Progettazione di attività piacevoli e divertenti a cui associare la lettura, creando e favorendo occasioni che innovano la routine scolastica quotidiana: • Fase di PREASCOLTO o propedeutica alla lettura individuale – indispensabile per richiamare la curiosità, l'attenzione e l'interesse. • Fase di ASCOLTO O di LETTURA INDIVIDUALE - verranno impiegate opportune strategie per creare un contesto positivo atto a mantenere vivi l'interesse e l'attenzione; particolare importanza viene data all'età degli allievi per calibrare la durata sui tempi di attenzione, prevedendo ,ove necessario, brevi pause. • Fase di DOPO ASCOLTO si entrerà nella fase che vedrà tutti gli alunni coinvolti in attività stimolanti che promuovono la comprensione, la comunicazione, l'interazione, l'arricchimento del lessico di base e sviluppano la creatività.
METODOLOGIA	METODOLOGIA. Per realizzare il progetto si adotteranno perciò metodologie attive e che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del

	libro. L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono nelle scuole coinvolgeranno i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate.
VALUTAZIONE	Autovalutazione Verrà valutato: - Il gradimento dell'attività da parte degli alunni - L'efficacia dell'iniziativa - L'impegno profuso dagli alunni

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, la docente di Diritto è stata individuata come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica e ha curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere

- consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
 - ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
 - ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
 - ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
 - ❖ conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
 - ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
 - ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
 - ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
 - ❖ Capacità logico-critiche;
 - ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organismi costituzionali;
 - ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
 - ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
 - ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
 - ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;

- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖ Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

ALLEGATO D
Percorso affrontato durante quest'anno scolastico

PROSPETTO 5° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	4	C C Esaltazione della guerra nella letteratura del Novecento (art. 11 della Costituzione)
LINGUA STRANIERA FRANCESE	2	L' Union Europeenne.
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	United Kingdom; parliament and government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
STORIA	2	Nascita dei Sindacati e la libertà di associazione (Art.18)
DIRITTO ED ECONOMIA	10	Approfondimento dei diritti e doveri nell'ordinamento dello Stato italiano ed U.E.
SCIENZE UMANE	2	Lo status e il ruolo nella società nella globalizzazione
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta costituzionale italiana. (art.9 cost)
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive

RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Artt.7 e 8 Cost.
------------------	---	--

**TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI AFFRONTATE
DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICULARE**

- Il Tempo
- La Funzione Della Memoria
- La Follia
- Il Male Di Vivere
- La Natura
- L'infinito
- Lo Sfruttamento
- La Bellezza E La Guerra
- L'uomo E Natura
- Il Ruolo Della Donna
- Il Doppio
- Il Progresso
- Il Viaggio

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formati

- ❖ Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ La pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ Lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ L'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ La pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ L'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

- 1. Area metodologica:** Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
- 2. Area logico-argomentativa:** Sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 3. Area linguistica e comunicativa:** Padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- 3. Area storico-umanistica:** Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; Consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- 5. Area scientifica, matematica e tecnologica:** Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
 - ❖ adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
 - ❖ organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
 - ❖ organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
 - ❖ costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
 - ❖ promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
 - ❖ debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
 - ❖ sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
 - ❖ sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
 - ❖ correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
 - ❖ attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
 - ❖ uso sistematico di tecnologie multimediali;
 - ❖ impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
 - ❖ impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
 - ❖ attività di recupero e di potenziamento;
 - ❖ attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
 - ❖ impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
 - ❖ impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- vVerifiche costanti.

MEDODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili, pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring,

fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ videolezioni registrate da condividere con gli studenti;
- ❖ materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom);
- ❖ applicazioni e programmi per lavori digitali;
- ❖ programmi per verifiche interattive o in autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali.

Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è emersa la necessità e l'urgenza di

rimodulare i contenuti, delle discipline, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: Sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: Rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: Competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica), ma anche attraverso lo studio del Francese per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: Grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese e Francese e scientifiche (Matematica, Fisica)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ➤ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ➤ Capacità di creare fiducia e provare empatia ➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ➤ Capacità di negoziare ➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ➤ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ➤ Capacità di mantenersi resilienti ➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico ➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creatività e immaginazione ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ➤ Capacità di trasformare le idee in azioni ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva ➤ Capacità di assumere l'iniziativa ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ➤ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ➤ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ➤ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia ➤ Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento ed valutazione delle competenze acquisite:

- discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- relazioni finali
- analisi di casi
- problem solving etc.
- questionari di valutazione e autovalutazione
- certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l'autovalutazione dello studente.

RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze

laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;

- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali “buone pratiche” in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all’innovazione;
- potenziamento dell’attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese e latino);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell’anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l’impegno e l’interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell’apprendimento e del profitto maturato nel corso dell’anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell’attività didattica programmata e a controllarne l’efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all’impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell’attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sia sommative:

- compiti in diretta (saggio, progetto, relazione)

- compiti a tempo
- test in diretta
- dibattito e discussione
- interrogazione con Meet

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- presentazioni e video
- esercitazioni e test
- dibattiti e confronti in videoconferenza.

Indicatori di valutazione

- conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nucleifondanti ” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione profuttuale degli alunni il più possibile univoca per tutto l’istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA’
Molto scarso 1 – 2 – 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro 	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● gravissimi ● altro 	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: <ul style="list-style-type: none"> ● assente ● se guidata
Insufficiente o Scarso 4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro 	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	Limitata capacità d’analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: <ul style="list-style-type: none"> ● scarsa ● se guidata

Mediocre 5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro 	<p>In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gravi • a volte gravi • altro 	<p>Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata.</p> <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modesta • se guidata
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalmente complete ▪ Non approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a volte gravi • generalmente non gravi • altro 	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sufficientemente complete • non sempre approfondite. <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parzialmente autonoma • se guidata
Discreto 7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Generalmente e approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Generalmente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pochi errori gravi • errori non gravi • altro 	<p>Analisi delle conoscenze acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> • complete • non sempre approfondite • altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Raramente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprecisioni • errori non gravi • altro 	<p>conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • complete • quasi sempre approfondite • altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonoma • altro
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applica bene le proprie conoscenze • non commette errori • altro 	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • complete • approfondite • altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonoma • completa

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e

all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto-legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009:

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- i Interesse
- senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza da gravi sanzioni disciplinari.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A.RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui/garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B.RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individualerispettoso: -del Regolamento d'Istituto -delle norme di sicurezza e chetutelano la salute -delle strutture e attrezzature	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.	3
	Fa rilevare episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita scolastica.	2
	Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1

C.PARTECIPAZIONE/ INTERESSE/ IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenzia assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D.FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	Fino a 15gg di assenza	3
	-Fino a 25gg di assenza	2
	-Superiore a 25 gg di assenza	1
E.RITARDI	-nessuno fino a due	3
	-tre	2
	-quattro/ o più nel trimestre/pentamestre	1
F.NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3
	-Una/due	2
	-tre/cinque	1

PUNTEGGIO	5-11	12-14	15-18	19-20	21
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24, è **disciplinato dall'O.M. 55 del 22/03/2024**

- L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in **tre prove**:
- Prima prova scritta nazionale di italiano;
- Seconda prova scritta nazionale di Diritto per il liceo delle Scienze Umane opz Ec.Soc
- Colloquio.

Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio O.M. 55 2024-Articolo 11

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 55 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
-------------------	---------------	----------------	----------------

M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di unadisciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- Non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento - per l'insegnamento di una disciplina non linguistica(DNL);
- Nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL datutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

1. ALUNNI DSA - DVA

Per quanto riguarda le indicazioni relative alle modalità di esami dei suddetti alunni si rimanda alla documentazione degli Allegati Riservati.

2. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Docente: MARIA RITA GUARAGNA

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Testo adottato “Con altri occhi edizione rossa plus - Il secondo Ottocento; dal Novecento a oggi

I UDA LA NATURA MATRIGNA NELLA POESIA DELL’OTTOCENTO

- **Giacomo Leopardi** Vita-Formazione culturale-Pensiero filosofico-Poetica-I tempi della poesia
- Le fasi del pessimismo leopardiano;
- Dallo Zibaldone: “La teoria del piacere”;
- “Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza”

Percorso antologico: Da i Canti: “L’Infinito “A Silvia” “Il sabato del villaggio”

Dalle Operette morali: “Dialogo della Natura e di un islandese”

II UDA IL POETA VATE DELL’ITALIA UNITA “

- **Giosue’ Carducci** Vita-Formazione culturale-Pensiero e -Poetica
- Composizione e la struttura delle Rime Nuove e delle Odi Barbare

Percorso antologico Dalle Rime Nuove “ Pianto Antico” ;San Martino

III UDA: IL TRIONFO DELLA RAGIONE

- L’età postunitaria-Lo scenario: storia, società, cultura, idee Positivismo;
- Il Naturalismo- francese

IV UDA : LA FIUMANA DEL PROGRESSO

- **Il Verismo** Caratteri generali
- **Giovanni Verga**-il periodo catanese :la formazione e gli esordi letterati;

- gli anni fiorentini; il decennio verista e il ritorno in Sicilia;
- la poetica di Verga e il naturalismo;
- Verga e Zola a confronto vita-formazione culturale-ideologia-poetica-
- la produzione prevista ,
- Una dichiarazione di poetica , “
- I Malavoglia(il titolo e la composizione l’ambientazione e la vicenda)
- Mastro don Gesualdo l(a composizione e i contenuti)
- Le tecniche narrative lo straniamento e l’artificio della regressione

Percorso antologico Da Vita Dei Campi: “Rosso Malpelo”; La Lupa “Nedda ;

Da Novelle Rusticane: “La Roba”.”

V UDA; DECADENTISMO-SIMBOLISMO-CARATTERI DELLA NARRATIVA EUROPEA

➤ I Simbolisti francesi

- Da I Fiori del male di Baudelaire: La perdita dell’aureola e la crisi del letterato tradizionale

Percorso antologico: Dai Fiori del male” Corrispondenze “ “L’albatro”

VI UDA: LA NATURA BENIGNA NELLA POESIA DELL’OTTOCENTO

Giovanni Pascoli

- La vita, la formazione culturale, la personalità, la poetica, le opere.
- La poetica del “fanciullino”:
- Myricae (I temi e i contenuti) I Canti di Castelvecchio (I temi e i contenuti)

Percorso antologico ;

Da Myricae “Arano “;”Lavandare” ; “X Agosto “

Da Canti di Castelvecchio “Il gelsomino Notturmo “

VII UDA IL SUPERUOMO E LA GUERRA

Gabriele D’Annunzio

- Vita e opere.
- La continuità tra vita e morte
- Il panismo del superuomo.
- Il romanzo dannunziano tra tradizione e innovazione

- Il romanzo dell'estetismo decadente "Il piacere" "L'esteta :Andrea Sperelli

Percorso antologico :Le Laudi -Alcyone(La composizione e la struttura e i temi)- **Percorso antologico** "La pioggia nel pineto"

VIII UDA" LO SPECCHIO E LA FOLLIA"

Luigi Pirandello

- Vita e opere
- La poetica dell'umorismo: ; La frantumazione dell'io: il volto e la maschera
- La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbelletta
- I romanzi umoristici:
- Il fu Mattia Pascal": la composizione, la vicenda, i personaggi, i temi, la struttura e lo stile

Percorso antologico:

- Da "Uno nessuno e centomila " Mia moglie e il mio naso
- Novelle per un anno: " ;"Ciaula scopre la luna"
- Il Teatro: le fasi - Il teatro del grottesco;"Sei personaggi in cerca di autore"

IX UDA LA CRISI DELL'UOMO MODERNO E LA DISSOLUZIONE DELLE STRUTTURE NARRATIVE

• Italo Svevo

- La biografia, le opere e i grandi temi.
- "La coscienza di Zeno": la struttura, la trama,
- i personaggi e i temi; lo stile e le strutture narrative.

X UDA LO SGOMENTO E LA CADUCITÀ DELLA VITA DI FRONTE ALLA TRAGEDIA DELLA GUERRA

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione culturale, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorso antologico :

Da "L'allegria": "Fratelli" "S. Martino del Carso" "Mattina" "Soldati" "Veglia"

XI UDA IL MALE DI VIVERE

Eugenio Montale

La vita, la formazione culturale, la personalità, l'ideologia, la poetica, le opere.

Percorso Antologico Da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola " "Meriggiare pallido e assorto"

“Spesso il male di vivere ho incontrato

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

XII UMBERTO SABA

La vita, la formazione culturale, la personalità, il pensiero, la poetica, le opere.

Dal “Canzoniere”: “Città vecchia” “Ami” “Trieste”

XIII UDA LA FUNZIONE DELLA MEMORIA NELLA CONOSCENZA DELL’UOMO

Primo Levi : la vita prima della cattura, “Se questo e’ un uomo” (la composizione, la struttura e il contenuto)

Percorso Antologico : L’arrivo ad Auschwitz

La Divina Commedia

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso:

I – II_ -III – VI

La Docente

Prof.ssa Maria Rita Guaragna

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Schillaci Maria Concetta

Testo adottato: F. Bertini, Storia è...Dal Novecento a oggi, Vol. 3 Mursia Scuola

L’inizio del XX secolo

La Belle Epoque

Il progresso economico e sociale nell’Europa di inizio secolo

Ford e la catena di montaggio

Lettura fonte.”Ford spiega perché la catena di montaggio non è alienante”

Partiti di massa e nazionalismi

Progresso economico e associazioni sindacali

L’Italia giolittiana

Giolitti alla guida del Paese

La società italiana di inizio secolo

La prima guerra mondiale

L’Europa alla vigilia della guerra

La Grande guerra
Inizio del conflitto
Lettura fonte “La nota di Benedetto XV sulla prima guerra mondiale”
Il primo anno di guerra
Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti
La guerra di trincea
L’offensiva tedesca e austriaca
L’anno cruciale (1917)
La fine del conflitto
La nuova Europa dei trattati di pace
Il bilancio politico, umano e sociale della prima guerra mondiale

La rivoluzione sovietica
La Russia di Lenin
La nascita dell’URSS

Primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari
Il dopoguerra in Europa
Il dopoguerra negli Stati Uniti
Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi
La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street
Roosevelt e il New Deal

L’Italia sotto il fascismo
Il fascismo alla conquista del potere
L’Italia in crisi e il ritorno di Giolitti
L’avvento del fascismo
I fasci italiani di combattimento
La marcia su Roma e la conquista del potere
Il fascismo al potere
Verso il Regime
La politica del consenso e la scuola
Lo Stato fascista e l’organizzazione del consenso
Il controllo della società: scuola, tempo libero, maternità

I patti Lateranensi e la repressione degli oppositori
La politica estera
Le leggi razziali

Il Nazismo
La Germania degli anni venti
La nascita della Repubblica di Weimar
Hitler entra in scena
La Germania nazista
Il nazismo al potere

La Germania del fuhrer
Lo Stato totalitario
L'ideologia nazista il Mein Kamp di Hitler
La politica razziale di Hitler

Altri totalitarismi
Lo stalinismo in Unione Sovietica

La seconda guerra mondiale
Le prime fasi della guerra
La guerra diventa mondiale
Gli alleati e la resistenza
La fine della guerra
L'eccidio degli ebrei
L'assetto postbellico

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
L'Italia divisa
Dopo l'armistizio: il Regno del sud tra il 1943 e il 1944
Il centro nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza
L'Italia liberata

La guerra fredda
La cortina di ferro
Il muro di Berlino: la divisione della Germania
Dalla dottrina Truman al piano Marshall
Gli Stati Uniti durante la Guerra fredda

Il ruolo dei Papi nel Novecento in una politica di pace
Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II

Approfondimenti sulle fonti

Lavori di gruppo e realizzazione di p. point
Esposizione orale del lavoro svolto dai gruppi
Flipped classroom ed esposizione

Discussione in classe
Visione film e docufilm

La Docente

Docente: ADELINA BONANNO

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Testo adottato: Medaglia Cinzia, Time passages compact, Loescher Editore

L'insegnante ha inoltre fornito agli alunni materiale extra di approfondimento e fotocopie tratti da altri libri di testo.

The Romantic Age

Historical background; Literary context: towards the age of sensibility; key concepts; Romantic themes; the pre-Romantic poets; the Romantic poets.

William Wordsworth: life- poetry-themes-style-Lyrical Ballads-
"I wondered lonely as a cloud" (summing up).

The Victorian Age

Historical and social background: a period of optimism; Queen Victoria (life). Victorian society; the political parties of the period; workers' rights and Chartism; the railways; the Great Exhibition of works and industry; the beginnings of the United States.

Literary background: the novel; the early and mid-victorians; late victorian novelists.

Charles Dickens: (life-works-style); Dickens's most famous novels; features of Dickens's novels; Dickens's popularity; *Oliver Twist* (plot, themes, style); Poor Law and workhouses; Dickens and Verga; child labour.

Oscar Wilde: (life); Wilde and Aestheticism; a very popular figure; the dandy; *The picture of Dorian Gray*: the plot; the theme of the double; Aestheticism; the Decadents (France, England, Italy- D'Annunzio); Wilde and D'Annunzio.

Robert Louis Stevenson (life); an author of classics; *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*: the plot; good and evil.

The Age of Anxiety

Up to the First World War. The First World War. The changing face of Great Britain. The Irish question. The Suffragette movement. The Great depression. Decline of the Empire- birth of the Commonwealth. WWII.

Literary Background: Modernism and the novel/The stream of consciousness; direct interior monologue; indirect interior monologue.

James Joyce (life); "*Dubliners*"; themes in *Dubliners*; "The Dead" (plot, themes and symbol).

Virginia Woolf (life); the Bloomsbury Group; *Mrs Dalloway*; the plot; narrative technique; mind/Woolf's use of time.

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio:

The war poets

Svevo and Joyce

Orwell

La docente

Prof.ssa Adelina Bonanno

Docente: FRANCESCA SALA UGO

PROGRAMMA DI FRANCESE

Testo adottato: Bertini Mariolina "La grande librairie" vol. 2 ed. EINAUDI SCUOLA

Contenuti:

svolti fino alla stesura del documento del 15 maggio

UDA 1. L'ÂGE DU REALISME

V. Hugo

C. Baudelaire

É. Zola

P. Verlain

UDA 2. À L'AVANT-GARDE

A. Breton

M. Proust

G. Simenon

da svolgere a maggio

UDA 3. SURREALISME, EXISTENTIALISME, L'ABSURDE ET LA CRISE DE LA MODERNITÉ

P. Éluard

J.P. Satre

S. Becket

D. Pennac

La docente

Prof.ssa Francesca Sala Ugo

Docente: Prof.ssa Rossana Bellanca

PROGRAMMA DI DIRITTO -ECONOMIA POLITICA
--

Testo adottato:” DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA” vol. 3, di PAOLO ROCCHETTI
– ediz. ZANICHELLI

PROGRAMMA DI DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

UDA 1: LO STATO E L’ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Lo Stato: da sudditi a cittadini

- Forme di stato e forme di governo
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano
- La Costituzione repubblicana
- Storia, caratteri e struttura della Costituzione
- I principi fondamentali: il principio democratico e il principio lavorista
- I principi fondamentali: il principio solidarista e il principio di uguaglianza
- La Carta UE, i principi di dignità- libertà- uguaglianza e solidarietà
- L’ordinamento internazionale
- Il diritto internazionale - L’ONU
- La tutela dei diritti umani - Il diritto d’asilo – Il sistema di Dublino
- L’Italia e l’ordinamento internazionale

**• UDA 2: L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA :PESI E CONTRAPPESI
NELLA DEMOCRAZIA**

• Il Parlamento

- Il corpo elettorale, i partiti politici e i sistemi elettorali
- Referendum abrogativo e costituzionale
 - Status di deputati e senatori
 - L’organizzazione delle Camere

- Funzione legislativa: iter legis normale e aggravato
- Altre funzioni
- **Il Governo**
- Procedimento di formazione
- Composizione e funzioni
- La funzione normativa
- Crisi di Governo
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
 - Requisiti ed elezione del PDR
 - Attribuzioni e Responsabilità del PDR
 - Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- **La Magistratura**
 - La funzione giurisdizionale.
 - Organizzazione della Magistratura.
 - Il Consiglio Superiore della Magistratura
 - Il processo: accusa e difesa.
 - I principi costituzionali nell'amministrazione della giustizia

UDA 3: LIBERISMO O INTERVENTISMO? DALL' ECONOMIA LIBERISTA AL WELFARE STATE

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- La finanza neutrale
- La finanza congiunturale
- Il Welfare State
- Il debito pubblico
- Deficit spending
- Le imprese pubbliche
- La contabilità dello Stato
- Il bilancio dello Stato e la programmazione economica

- Tipologie di bilancio
- La legge di bilancio
- I controlli sul bilancio
- L'analisi costi-benefici della PA (*cenni*)
 - Entrate e Spese della PA
- Il pareggio di bilancio in Costituzione dopo la riforma del 2012
- **UDA 4: LUCI ED OMBRE DEL MONDO GLOBALE**
- La Globalizzazione in GENERALE
- L'Agenda 2030 dell'ONU per uno sviluppo sostenibile
- **L'immigrazione in Italia**
- Immigrati e stranieri: la loro condizione giuridica
- Immigrazione illegale
- Le politiche per l'immigrazione
- La tratta degli esseri umani
- **UDA 5: L'INTEGRAZIONE EUROPEA**
- Breve percorso storico
- Le principali Istituzioni e atti normativi

La docente

Prof.ssa Rossana Bellanca

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo Adottato: Rete del pensiero LOECHER EDITORE Ruffaldi Enzo

CONTENUTI

UDA 1: La Metafisica

Cenni su Fichte, Hegel, Nietzsche, Schopenhauer, Kierkegaard.

UDA 2: Filosofia e Religione

Marx, Nietzsche.

UDA 3: Filosofia e Scienza

Freud, Nietzsche.

UDA 4: Problemi etico-politici

Fichte, Destra e sinistra Hegeliana, Hegel, Marx, Nietzsche.

UDA 5: L'Esistenzialismo: Jaspers

Il docente

Prof.ssa Rosalia Augello

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Contenuti:

Antropologia

1) ANTROPOLOGIA CONTEMPORANEA E IL POSTMODERNISMO

- Antropologia marxista
- Antropologia interpretativa (Geertz)
- Marc Augè

2) ANTROPOLOGIA NEL MONDO GLOBALIZZATO

- Dal tribale al globale
- Locale e globale
- Centri e periferie

3) ANTROPOLOGIA DEI MEDIA

- Antropologia delle comunità online

4) ECONOMIA E POLITICA

- L'economia
- Il dono e la reciprocità
- La politica e i primi livelli di organizzazione
- Lo stato

5) ECONOMIA SVILUPPO E CONSUMO

- L'economia nella società globalizzata
- Antropologia dello sviluppo
- Antropologia del consumo e lo shopping

6) POLITICA E DIRITTI

- Antropologia politica nel Terzo Mondo
- Antropologia politica in Occidente
- Antropologia e diritti umani
- I totalitarismi

Sociologia

1) PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE CONTEMPORANEE

- L'interazionismo simbolico statunitense
- Goffman: la vita come rappresentazione
- Garfinkel: l'etnometodologia

2) GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITÀ

- Globalizzazione ieri e oggi
- Globalizzazione economica
- L'internazionalizzazione
- Globalizzazione politica
- Il ruolo della politica nella globalizzazione

3) WELFARE POLITICHE SOCIALI

- Welfare State
- Lo stato sociale in Italia
- Welfare e regime politico
- La crisi del Welfare

4) COMUNICAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

- Comunicazione e vita associata
- Il comportamento verbale
- Il comportamento non verbale
- Il sistema dei media

5) IL MERCATO DEL LAVORO

- Lavoro e flessibilità
- Occupazione, disoccupazione e lavoro nero

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- La ricerca in sociologia
- Lo studio della popolazione. Un'indagine socio-economica: il censimento
- Piccole e medie imprese: una ricerca empirica
- Una ricerca sul campo: l'internazionalizzazione delle PMI

Docente: GIOVANNA COTTONE

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: Bergamini Trifone - "Matematica. Azzurro con tutor" (Terza. edizione) vol. 5 - Zanichelli

UDA 1: Goniometria

Misura degli angoli. Le funzioni goniometriche e loro proprietà. Angoli orientati e angoli associati. Equazioni goniometriche elementari. Disequazioni goniometriche elementari.

UDA 2: Prime nozioni di analisi

Intervalli e intorni in \mathbb{R} . Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio. Segno di una funzione. Intersezione con gli assi. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari.

UDA 3: Limiti e continuità

Concetto di limite. Definizione generale di limite con rappresentazione grafica nei vari casi. Forme di indecisione (zero su zero, infinito su infinito, infinito meno infinito). Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Cenni sui limiti notevoli.

Funzioni continue. Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.

Discontinuità e sue tre specie.

UDA 4: Derivate

Definizione di derivata. Significato geometrico. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (derivata della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente). Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica.

Punti di massimo, minimo relativi e assoluti. Punti di flesso. Grafico probabile di una funzione.

UDA 5: Studio di funzione

Funzioni razionali intere. Funzioni razionali fratte. Semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Programma da svolgere:

Integrali indefiniti e definiti

La Docente: Giovanna Cottone

PROGRAMMA DI FISICA

Testo adottato: S. Fabbri-M. Masini “ F come Fisica”- Sei Editrice

UDA.1 - LE LEGGI DEI GAS PERFETTI

Il gas perfetto, la legge di Boyle e Mariotte, la prima legge di Gay-Lussac, la seconda legge di Gay-Lussac, l'equazione di stato del gas perfetto.

UDA.2 - I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA Equivalenza tra calore e lavoro, trasformazioni adiabatiche e i cicli termodinamici, rendimento delle macchine termiche, primo e secondo principio della termodinamica, entropia

UDA.3 I FENOMENI ELETTROSTATICI

L' elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L' elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

UDA.4 I CAMPI ELETTRICI

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

UDA.5 LE LEGGI DI OHM

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. Superconduttori.

UDA.6 I CIRCUITI ELETTRICI

Il generatore. I resistori in serie e in parallelo. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff). Gli strumenti di misura. Condensatori in serie e in parallelo. Flusso e circuitazione del campo elettrico.

UDA.7 I CAMPI MAGNETICI

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete. L'esperienza di Ampère: l'interazione corrente-corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente. Modulo del campo magnetico \vec{B} . La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza di Lorentz. I campi magnetici generati dalle correnti (filo rettilineo e solenoide). Flusso e circuitazione del campo magnetico.

UDA.8 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. Le leggi di Faraday-Newman. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Trasformatore. L'energia elettrica.

UDA.9 EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto. L'equazione di Maxwell. Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. La luce come onda elettromagnetica.

La docente

Giovanna Cottone

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Ore settimanali: 2.

Programma svolto alla data del presente Documento.

UDA n°1

IL TARDO SETTECENTO IN ITALIA: il tardo Barocco, lo stile rococò.

F. JUVARRA: La palazzina di Caccia Stupinigi, La basilica di Superga.

L. VANVITELLI: La Reggia di Caserta.

CANALETTO: il vedutismo e l'uso della camera ottica.

UDA n°2

NEOCLASSICISMO. Caratteri generali.

J.L. DAVID: il giuramento degli Orazi, la morte di Marat.

CANOVA: amore e psiche, le tre Grazie.

F. GOYA: Maja vestida e Maja desnuda, il 3 maggio 1808.

UDA N° 3

LE ARCHITETTURE DEL FERRO.

PAXTON, Crystal Palace.

EIFFEL: Torre Eiffel, Statua della Libertà (NYC).

Le gallerie urbane di Milano e Napoli.

UDA N° 4

ROMANTICISMO. Caratteri generali. Il sublime ed il pittoresco.

FRIEDRICH: viandante sul mare di nebbia.

W. TURNER: pioggia, vapore, velocità.

J. CONSTABLE: il campo di grano.

THÉODORE GÉRICAUT: la zattera della medusa.

EUGÈNE DELACROIX: la libertà guida il popolo.

UDA N° 4

REALISMO. Caratteri generali. Rivoluzione industriale e condizione del popolo tra città e campagna.

COURBET: “gli spaccapietre” – “funerale a Ornans”.

DAUMIER: “vagone di terza classe”.

MILLET: “angelus”.

UDA N° 5

L'IMPRESSIONISMO. Caratteri generali, la prima mostra presso Nadar, la tecnica, i temi, i colori. La pittura en plein air.

La nascita e lo sviluppo della Fotografia e influenza sull'arte coeva.

MANET: colazione sull'erba; l'Olympia; il bar delle folies bergère.

C. MONET: impressione sole nascente e le serie come la cattedrale di Rouen e le ninfee.

E. DEGAS: il tema delle ballerine, il movimento e le inquadrature: La lezione di ballo. L'assenzio.

BERTHE MORISOT: una pittrice nella Parigi impressionista. Il tema della famiglia.

UDA N° 6

IL POSTIMPRESSIONISMO. Le teorie del colore.

IL PUNTISMO-DIVISIONISMO: G. SEURAT: Une baignade a Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

P. CEZANNE: I giocatori di carte; Monte S. Victoire (serie).

P. GAUGUIN: Il Cristo giallo; visione dopo il sermone; Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. VAN GOGH: i mangiatori di patate; notte stellata; la chiesa di Auvers. Campo di grano con volo di corvi.

UDA N° 7

ART NOVEAU

Caratteristiche. Le varie denominazioni europee e le tematiche generali.

Il design e la sedia Thonet n.14.

BASILE a Palermo. Il Liberty.

GAUDI, modernismo in Spagna: casa Batllo, la Sagrada Familia, parc Guell.

La secessione viennese.

G. KLIMT: ritratto di Adele Bloch Bauer, le tre età delle donne, il bacio.

UDA N° 8

L'ESPRESSIONISMO

E. MUNCH: la fanciulla malata; pubertà; l'urlo.

U.D.A. DA SVOLGERE ENTRO GIUGNO 2024

1. IL CUBISMO

Pablo Ricasso: Periodo blu; Periodo rosa; Cubismo analitico; Cubismo

sintetico. Guernica.

2. IL FUTURISMO

Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche nella continuità dello spazio.

Il docente

Giuseppe Principato

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testo adottato: "*Energia Pura*" ed. Juvenilia

Contenuti di teoria

- Nozioni riguardante l' apparato locomotore e muscolare
- Metabolismo Basale
- Dispendio Energetico dell'attività fisica
- La piramide alimentare
- . I principali disturbi alimentari
- Conoscenza delle regole di gioco, degli schemi di gioco (tecnica e tattica) e dei ruoli fondamentali

- Pallacanestro
- Pallavolo
- Calcio a 5
- Il doping
- Olimpiadi e paraolimpiadi
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali: forza, velocità e resistenza
- Badminton
- Pallavolo
- Tennis tavolo
- Dama

Il Docente
Prof.re Daniele Alongi

PROGRAMMA DI RELIGINE CATTOLICA

1. UDA Gesù e la Chiesa oggi

Io e l’A/altro

- La ricerca di Dio
- Le domande fondamentali dell’uomo...
...le risposte possibili: la filosofia, la scienza e le religioni
- Da sant’Anselmo per sant’Agostino a san Tommaso
- Dio dove sei?
Fede e ragione e confronto.
Riflessioni sulla ricerca di Dio a partire dal testo di sant’Agostino “Tardi ti ho amato”

- La coscienza: luogo dove l’uomo si incontra con Dio

- La vita umana e il suo rispetto
- La vita: dono e promessa
- La morte considerata nelle varie prospettive: atea, filosofica e cristiana
- Il fine ultimo dell’uomo
- Le scelte

- La dignità della persona umana
- Il razzismo... Le Leggi Razziali in Italia nel 1938
- Bullismo e cyberbullismo
- La questione ecologica
- La pena di morte

2. UDA. Gesù Via, Verità e Vita

Il rinnovamento della Chiesa

- La Chiesa dall’età moderna al Concilio Ecumenico Vaticano II
- Gli assolutismi del Novecento
- L’orrore della shoah
- Soluzione alla Questione Romana: i *Patti Lateranensi*
- Il Concordato e la sua Revisione
- Lettura e commento degli artt. 7-8 della Costituzione
- Le religioni monoteiste
- Le Chiese cristiane: cattolici, ortodossi, protestanti e anglicani
- La *Pacem in terris* di Giovanni XXIII
- Il dialogo via per la pace, la giustizia e la collaborazione
- La Chiesa cattolica in dialogo....
- ❖ ... con i fratelli cristiani: ecumenico
- ❖ ... con le altre religioni: interreligioso
- ❖ ... con la scienza: scientifico

- ❖ ... con l'uomo di buona volontà
- ❖ ... con l'ateo

Carlo Acutis: l'influencer di Dio, modello per i giovani

Prf.ssa Maria Parello

3. RELAZIONI FINALI DOCENTI

Docente: Maria Rita Guaragna

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA ITALIANA

Gli alunni sono risultati sempre corretti e responsabili: il senso di responsabilità e maturità ben sviluppato negli allievi ha, infatti, permesso di lavorare in un clima sereno e collaborativo. La classe ha partecipato con interesse alle lezioni: alcuni dando il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni brillanti, altri in modo più riservato, ma comunque attento e pertinente. La maggior parte degli allievi ha mostrato continuità nello studio riuscendo così ad acquisire conoscenze approfondite, con anche alcune punte d'eccellenza. In merito ai contenuti della Letteratura italiana, si è privilegiato lo sviluppo diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, per cui si è offerta una panoramica dei fenomeni letterari da Leopardi a Montale, soffermandosi sulla lettura e sullo studio delle maggiori opere prodotte in questo periodo. Molti alunni si sono caratterizzati per un'esposizione scritta e orale corretta, coesa e ragionata, basata su consolidate abilità linguistiche e su una lucida capacità di collegamento fra argomenti e testi, giungendo dunque ad esiti solidamente buoni; tra essi, alcuni si sono distinti per l'ulteriore capacità di elaborare valutazioni critiche in modo autonomo. Un numero piuttosto esiguo si attesta su livelli discreti per una minore fluidità espressiva o per una minore precisione nell'analisi stilistico-retorica dei testi poetici e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Conoscenze

ha acquisito una conoscenza globalmente più che sufficiente, e in alcuni casi discreta o buona, delle linee essenziali di storia letteraria, con riferimento agli autori e ai testi più significativi.

➤ conosce le caratteristiche delle principali tipologie di testo scritto previste dalla prima prova d'esame: testo poetico, testo narrativo, articolo di giornale e saggio breve.

Competenze

è in grado di leggere e interpretare i testi letterari affrontati durante l'anno; differente è però il grado di autonomia e di approfondimento nell'attività d'analisi: sufficiente in alcuni casi, discreta o più che discreta nella maggior parte; buona o molto buona per qualcuno;

➤ sa contestualizzare i testi letterari, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, genere letterario, ambito culturale, con risultati mediamente più che sufficienti o discreti; anche in questo caso si segnalano alcuni che hanno raggiunto un livello buono;

METODI, STRUMENTI. TEMPI

La metodologia ha prediletto la lezione frontale e partecipata, sempre cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione degli allievi. Durante la spiegazione ha rivestito un ruolo centrale la lettura e l'analisi del testo, analizzato per gli aspetti retorici e stilistici e considerato come mezzo privilegiato per

giungere ad una critica conoscenza di un autore, del contesto storico culturale di riferimento e porre collegamenti intra disciplinari. Per promuovere l'interesse verso la letteratura come espressione di valori etici ed estetici e per imparare a confrontare più autori che trattano tematiche simili, sono stati svolti, ove possibile, confronti aperti su problematiche attuali al fine di favorire un'attiva partecipazione e considerare gli autori trattati anche come punto di partenza per una riflessione critica sul presente. Gli strumenti adottati sono stati libri di testo in adozione, letture da altri testi caricati in piattaforma, rielaborazione personale degli appunti presi durante le spiegazioni. La riflessione sulle problematiche letterarie è sempre stata preceduta da un'ampia ed articolata definizione del contesto storico specifico e congiunta all'analisi delle opere più significative degli autori prescelti. Sono state attuate procedure operative diverse, a seconda delle peculiarità dell'argomento oggetto di studio e in funzione delle diverse fasi di lavoro. In tal senso si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; ora il metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda gli strumenti, punto di riferimento principale sono stati i manuali in adozione, integrati con fotocopie da altri libri di testo e materiali di approfondimento vario.

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate poiché hanno accompagnato costantemente il processo di apprendimento. Esse, in itinere, hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi e scelta dei rinforzi da realizzare, alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali, hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, e per l'alunno occasioni proficue di autovalutazione. Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove del nuovo esame di stato. La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. A partire dal mese di Maggio si è proceduto e si continuerà fino alla fine delle lezioni, a verifiche orali che "simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

Prof.ssa Maria Rita Guaragna

DOCENTE : SCHILLACI MARIA CONCETTA

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

1.PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D SU opz. economico sociale è formata da 12 alunni, di cui 6 maschi e 6 femmine. E' presente un alunno diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno.

La classe è formata da alunni interessati e partecipi al dialogo educativo e didattico, sebbene eterogenei per preparazione di base, conoscenze e metodo di studio. Un gruppo ha mostrato di

possedere strumenti e capacità assolutamente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati.

Un altro gruppo ha rivelato un livello di preparazione buona. La didattica è stata svolta regolarmente ed è stata finalizzata al potenziamento delle competenze, la classe ha seguito con costanza e impegno le tematiche affrontate. Il livello di preparazione raggiunto in Storia appare in generale più che buono.

Gli alunni hanno maturato, negli anni, un buon livello di coesione e socializzazione.

Il comportamento degli alunni è stato corretto.

2.OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZ

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti:

Conoscenze:

- Acquisizione di una chiara conoscenza del periodo storico analizzato nella sua complessità e negli eventi storici significativi;
- Conoscenza delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali del periodo preso in esame.

Abilità:

- Selezione e ordine delle informazioni acquisite;
- Collocazione dei fatti storici nelle loro coordinate spaziali;
- Applicazione delle dimensioni sincronica e diacronica;
- Comprensione dei rapporti causali e spazio-temporali di un fenomeno.

Competenze:

- Utilizzazione della conoscenza storica del passato per coglierne i riflessi sull'attualità.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente eventi e testimonianze.
- Problematizzazione degli argomenti.

STRUMENTI:

Relazioni, Ricerche, Appunti, Approfondimenti.

Carte geografiche e tematiche; Mappe concettuali; Film e video didattici;

Testo in adozione

Materiali inviati attraverso la mail di classe in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video

Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link,

METODOLOGIA

- Presentazione nuclei tematici
- Brain-storming, ricostruzione delle conoscenze pregresse per mezzo di discussione guidata
- Lezione frontale
- Lettura brani trovati nelle ricerche
- Commenti e approfondimenti sulle fonti
- Relazioni individuali

-Gruppi di lavoro

STRATEGIE DI RECUPERO

Pause didattiche, dialogo aperto, insegnamento individualizzato, schemi di sintesi, mappe concettuali, integrazione didattiche varie .

MODALITÀ DI VERIFICA

Colloqui, prove strutturate, lavori di gruppo.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nello svolgere i compiti assegnati, del livello di conoscenze raggiunto, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Prof.ssa Maria Concetta Schillaci

Docente: ADELINA BONANNO

RELAZIONE FINALE LINGUA E CULTURA INGLESE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D Scienze umane Opz. Economico Sociale è formata da 12 studenti provenienti da un ambiente socio- culturale, nel complesso, eterogeneo. Tutta la classe è motivata e ha evidenziato buone capacità di comprensione, valide competenze linguistiche e comunicative. Gli alunni hanno mostrato in generale il giusto interesse, attitudine e curiosità verso la disciplina e, complessivamente, hanno partecipato al dialogo formativo in modo attivo e positivo. Alcuni alunni presentano un profitto ottimo, altri un livello buono nel complesso. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento è stato corretto, gli atteggiamenti collaborativi e solidali e i rapporti instaurati fra alunni e docente sono stati sereni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati raggiunti dalla classe, seppure in maniera diversificata, i seguenti obiettivi in termine di conoscenze, abilità e competenze.

CONOSCENZE:

- conoscere e analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico

COMPETENZE:

- saper sostenere una conversazione relativa agli argomenti studiati in modo sufficientemente corretto e con adeguata varietà lessicale, tenendo conto della proprietà nell'uso della lingua (la pronuncia, l'intonazione, la fluency, la correttezza morfo – sintattica);
- saper scrivere risposte a domande aperte in modo corretto e coeso.
- saper cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore e saperne riferire;
- saper inserire ogni autore nel suo contesto storico e sociale

ABILITA':

- individuare i nuclei fondanti e i processi evolutivi della letteratura straniera;
- riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano;
- effettuare confronti con la letteratura italiana, e con altre discipline;
- utilizzare in maniera proficua il metodo di studio acquisito.

METODI, TEMPI, STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in varie situazioni. E' stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo mirato allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche esigendo dagli studenti una partecipazione attiva continua all'attività didattica in classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha previsto attività volte all'equilibrato sviluppo delle quattro abilità linguistiche comunicative, utilizzando le seguenti modalità: lezione frontale; lavori di coppia/gruppo. Per quanto riguarda le alunne Bes sono stati utilizzati i seguenti strumenti compensativi (schemi e mappe concettuali e le verifiche orali sono state concordate) e misure dispensative (riduzione del carico dei compiti a casa e degli esercizi assegnati nelle verifiche scritte).

Le attività svolte hanno rispettato la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

Libro di testo: Medaglia Cinzia, Time passages compact, Loescher Editore

L'insegnante ha inoltre fornito agli alunni materiale extra di approfondimento e fotocopie da altri libri di testo.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica orali sono state condotte in modo da esaminare sia le capacità espositive sia la conoscenza dei vari contenuti: se il messaggio è risultato coerente e pertinente nel contenuto e la pronuncia, e se le scelte lessicali e sintattiche, la scioltezza nel parlato (fluency) lo abbiano reso comprensibile e non equivocabile.

Tipologia delle verifiche scritte: questionari con risposte chiuse, aperte o a scelta multipla; risposte a quesiti su testi letterari e autori.

La valutazione complessiva ha preso in considerazione tutti gli elementi utili emersi dal comportamento tenuto in classe da ogni alunno: partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; attenzione e qualità e puntualità nel lavoro svolto; impegno, partecipazione, progressione rispetto al livello di partenza.

Prof.ssa Adelina Bonanno

Docente: Francesca Sala Ugo

RELAZIONE FINALE

Francese

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni provenienti, oltre che dalla città anche, da diversi comuni limitrofi e da differenti contesti socio-culturali. Nella classe è presente un alunno che segue una programmazione per obiettivi minimi ed è affiancato dall'insegnante di sostegno., Quasi tutti hanno frequentato le lezioni con regolarità e, da subito, hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e del corpo insegnante .

Il profilo emerso è eterogenea sia per capacità che per conoscenze di base, metodo di studio e impegno. La maggior parte dei discenti ha mostrato interesse e buona volontà, in alcuni si sono evidenziate lacune, anche se sono apparsi costanti ed impegnati nello studio. Un gruppo di studenti, invece, ha avuto bisogno di essere costantemente, stimolato all'attenzione e alla partecipazione. Il clima socio affettivo è stato positivo, così come il livello di integrazione ed interazione del gruppo classe con l'insegnante. Il comportamento degli allievi è stato abbastanza rispettoso e, nel complesso, la classe è apparsa motivata, ha dimostrato interesse, attitudine, curiosità verso la disciplina e ha partecipato attivamente al dialogo formativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Elementi fondamentali per la lettura e la comprensione di testi letterari e artistici;
- ❖ Principali forme di espressione artistica
- ❖ Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi
- ❖ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezioni interattive e videolezioni con proposta di mappe concettuali, presentazioni e linee del tempo
- ❖ Guida all'elaborazione di testi argomentativi
- ❖ Lim e dispositivi individuali (BYOD)
- ❖ Piattaforme
- ❖ Libri di testo e testi digitali
- ❖ Biblioteca scolastica e biblioteche virtuali
- ❖ Risorse video, film e documentari
- ❖ Trimestre
- ❖ Pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante

- interrogazioni
- test
- esercitazioni scritte e digitali
- prodotti multimediali
- altro

Docente: ROSALIA AUGELLO

RELAZIONE FINALE MATERIA: Filosofia

IL lavoro svolto in questa classe durante l'anno scolastico, non ha incontrato particolare difficoltà, infatti, gli allievi hanno partecipato alle lezioni in modo attivo dimostrando un discreto interesse per la materia, riuscendo a conseguire buoni risultati. Tuttavia non è mancata la presenza di un limitato numero di alunni i quali a causa di uno scarso impegno e di un metodo di studio non sempre adeguato hanno raggiunto a stento la sufficienza. Da un punto di vista didattico metodologico oltre all'aspetto contenutistico, di indubbia utilità professionale ho cercato di promuovere in loro una coscienza civile e sociale per favorire la formazione dell'uomo cittadino oltre che di quello professionista. Il comportamento degli alunni è stato corretto nei rapporti interpersonali, improntati sempre a cordialità e disponibilità, un diffuso senso di responsabilità nell'affrontare lo studio e in particolare un atteggiamento relazionale nei confronti dell'insegnante sempre aperto e sincero. E' stato possibile completare il programma preventivato ed è stato garantito il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (Conoscenze Competenze)
CONOSCENZE

- Operare confronti circa la metafisica nelle diverse speculazioni promuovendo lo sviluppo di capacità logico-critiche.
- Collegare la metafisica all'esperienza religiosa e sollecitare la discussione sull'assoluto come insopprimibile esigenza dell'animo umano.

COMPETENZE

- Stimolare confronti e cogliere similitudini e differenze tra i filosofi per quanto riguarda la filosofia e la scienza. Sollecitare la discussione sul problema epistemologico.
- Favorire la comprensione della interconnessione dei problemi etici e politici in riferimento a problemi significativi della realtà contemporanea.

Metodi, strumenti, tempi

Il metodo adottato è stato quello della lezione-discussione o lezione interattiva, che consiste nell'alternare momenti in cui si fa spazio all'esposizione del docente ad altri, in cui il gruppo-classe è sollecitato a discutere sulla relazione. In questo modo viene stimolata l'attenzione degli alunni e il docente ha un immediato riscontro dell'efficacia della sua lezione. Si procederà inoltre, alla lettura e al commento di alcune significative esperienze sociali, ad attività di ricerca individuali e di gruppo.

- Libro di testo
- Strumenti multimediali

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche periodiche, formative e sommative, sono state effettuate mediante verifiche orali e questionari a risposta aperta e chiusa e conversazioni in classe.

Valutazione

La valutazione dei livelli di competenza conseguiti dagli alunni è stata effettuata mediante colloqui e questionari di vario tipo ed è stato tenuto conto anche dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità e della situazione generale della classe.

Prof.ssa Rosalia Augello

Docente: Rosalia Augello

Relazione finale di Scienze Umane

La classe costituita da 12 alunni si presenta eterogenea sia per l'impegno che per capacità logico-espressive e per un diverso substrato culturale di provenienza.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e consapevole da parte di quasi tutta la classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha evidenziato interesse e, anche dal punto di vista disciplinare, ha tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Sono riuscita ad instaurare in classe un clima di fiducia, di rispetto reciproco, improntato al dialogo aperto e questo ha facilitato il processo insegnamento/apprendimento, ad eccezione di alcuni ragazzi che non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati

Ho usato tutte le strategie per coinvolgerli nel dialogo educativo, riconoscendo e rispettando i bisogni differenziati degli alunni, quali pause didattiche per permettere alle più demotivate di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti (conoscenze, competenze)

- Conoscere i principali ambiti di intervento dell'antropologia contemporanea
 - Riconoscere l'ambito di studio dell'antropologia dei media
 - Individuare gli elementi di cambiamento del lavoro dell'antropologo odierno rispetto al passato
 - Distinguere tra forme di totalitarismo, autoritarismo e dittatura
 - Definire i concetti, di occupazione, disoccupazione, lavoro nero.
- Metodi, strumenti, tempi
- Gli strumenti didattici usati sono stati: la lezione frontale, lezione dialogata, verifiche scritte, corsi di recupero nelle ore curricolari per rispettare le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a quasi tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

- Gli strumenti didattici usati sono stati: la lezione frontale, lezione dialogata, verifiche scritte, corsi di recupero nelle ore curricolari per rispettare le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a quasi tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
- La valutazione del processo formativo è scaturita dai risultati delle verifiche, ma anche da tante variabili significative relative agli alunni quali: l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, la partecipazione attiva

e consapevole al dialogo educativo, l'attenzione alla puntualità nel lavoro, alla frequenza alle lezioni, alla crescita avvenuta in relazione alla situazione di partenza di ciascun alunno.

Prof.ssa Rosalia Augello

Docente: GIOVANNA COTTONE

RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D opz. Economico sociale del Liceo delle Scienze Umane è composta da 12 alunni, 6 femmine e 6 maschi. All'interno della classe sono inseriti due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che seguono specifici Piani Didattici Personalizzati, e un alunno diversamente abile che segue una programmazione per obiettivi minimi seguito dall'insegnante di sostegno.

La classe è molto disciplinata, gli alunni sono sempre stati rispettosi delle regole scolastiche. Le attività si sono svolte in un clima sereno e propositivo. Gli alunni, nel complesso, hanno mostrato interesse per la materia e hanno partecipato attivamente alle varie attività, evidenziando uno studio costante finalizzato alla costruzione di una competenza stabile e duratura.

E' una classe molto motivata ad apprendere, la maggior parte degli alunni ha raggiunto buoni, anche eccellenti, livelli di apprendimento in riferimento a competenze e abilità. Alcuni alunni che hanno mostrato qualche difficoltà di base hanno raggiunto risultati accettabili.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- ❖ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- ❖ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- ❖ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
- ❖ Calcola il dominio e il segno di una funzione
- ❖ Legge dominio, codominio e segno di una funzione dal suo grafico
- ❖ Ricava le proprietà di una funzione dato il suo grafico
- ❖ Calcolare limiti di funzioni elementari
- ❖ Calcolare limiti di funzioni razionali intere e fratte
- ❖ Forme di indecisione: zero su zero, infinito su infinito, infinito meno infinito
- ❖ Sa ricercare gli asintoti di una funzione
- ❖ Riconosce le discontinuità di una funzione dal grafico
- ❖ Fornire esempi di funzioni continue e non
- ❖ Calcolare derivate di funzioni elementari
- ❖ Utilizzare la derivata prima e seconda per ricercare i massimi, minimi relativi e i punti di flesso

- ❖ Riesce a tracciare il grafico qualitativo di una funzione

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nell'introduzione degli argomenti si è fatto uso di lezioni frontali e di lezioni dialogate, cercando per quanto possibile di coinvolgere la classe con domande e proponendo esempi di applicazione dei concetti introdotti. I contenuti sono stati proposti rispettando il più possibile l'aspetto formale e partendo quasi sempre da un'impostazione teorica, purtroppo non sono state svolte dimostrazioni dato l'esiguo numero di ore a disposizione, le varie lezioni sono state improntate sullo studio delle varie teorie dal punto di vista teorico con ricadute applicative nei vari contesti specifici, inoltre è stata limitata la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale.

Quando necessario è stata attivata una modalità di recupero autonoma, ma anche in classe attraverso vari momenti di esercitazione dei contenuti svolti con attività di tutoraggio fra pari.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo; e tramite verifiche scritte con esercizi applicativi. Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

Prof.ssa Giovanna Cottone

La Docente: Giovanna Cottone

RELAZIONE FINALE

Materia : FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D opz. Economico sociale del Liceo delle Scienze Umane è composta da 12 alunni, 6 femmine e 6 maschi. All'interno della classe sono inseriti due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che seguono specifici Piani Didattici Personalizzati, e un alunno diversamente abile che segue una programmazione per obiettivi minimi seguito dall'insegnante di sostegno.

La classe è molto disciplinata, gli alunni sono sempre stati rispettosi delle regole scolastiche. Le attività si sono svolte in un clima sereno e propositivo. Gli alunni, nel complesso, hanno mostrato interesse per la materia e hanno partecipato attivamente alle varie attività, evidenziando uno studio costante finalizzato alla costruzione di una competenza stabile e duratura.

E' una classe molto motivata ad apprendere, la maggior parte degli alunni ha raggiunto buoni, anche eccellenti, livelli di apprendimento in riferimento a competenze e abilità. Alcuni alunni che hanno mostrato qualche difficoltà di base hanno comunque raggiunto risultati accettabili.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Osservare e identificare fenomeni, comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
- ❖ Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- ❖ Conosce la legge di Coulomb. Sa cos'è l'elettrizzazione per strofinio e per induzione. Sa cos'è la costante dielettrica assoluta nel vuoto e del mezzo.
- ❖ Sa utilizzare la definizione del vettore campo elettrico. Sa applicare la definizione di differenza di potenziale elettrico. Sa la formula della capacità di un condensatore piano e la formula della d.d.p. fra le armature di un condensatore piano.
- ❖ Schematizza un circuito elettrico. Applica la prima e la seconda legge di Ohm. Calcola la potenza dissipata per effetto Joule.
- ❖ Significato e unità di misura della forza elettromotrice. Comportamento dei resistori in serie e in parallelo. Principio di Kirchhoff. Comportamento dei condensatori in serie e in parallelo. Significato e unità di misura della resistività.
- ❖ Proprietà dei magneti. Caratteristiche del campo magnetico terrestre. Modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica. Modalità di interazione tra fili percorsi da corrente.
- ❖ Conosce la legge di Lorentz. Campo magnetico del filo rettilineo, della spira e del solenoide
- ❖ Differenza tra sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche.
- ❖ Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. Le leggi di Faraday-Newman. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Trasformatore. L'energia elettrica.
- ❖ Cosa sono le onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nell'introduzione degli argomenti si è fatto uso di lezioni frontali e di lezioni dialogate, cercando per quanto possibile di coinvolgere la classe con esempi e proponendo domande. Non sono state svolte dimostrazioni dato l'esiguo numero di ore a disposizione, le varie lezioni sono state improntate sullo studio delle varie teorie dal punto di vista teorico con ricadute nella vita quotidiana. A volte si è reso necessario limitare la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale. Quando necessario è stata attivata una modalità di recupero autonoma, attraverso la riproposizione delle conoscenze in maniera semplificata attraverso mappe e schemi.

Libro di testo in adozione: Fabbri-Masini "F come Fisica"- Sei Editrice

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo. Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

Prof.ssa Giovanna Cottone

Docente: GIUSEPPE PRINCIPATO

RELAZIONE FINALE
Storia Dell'Arte

La classe 5^a D, indirizzo Scienze Umane Opz. Economico Sociale, è formata da 12 alunni, di cui uno disabile (con docente di sostegno) e due DSA, con relativi PDP. Tutti provengono dalla precedente classe terza dello stesso Istituto. La classe ha confermato quanto osservato nel triennio. In sintesi, un primo gruppo di allievi si impegna costantemente, con buona attenzione in classe e con metodo di studio buono, dimostrando ottime o buone capacità intuitive. Un secondo gruppo minoritario è formato da alunni che hanno necessità di tempi più lunghi per la rielaborazione autonoma. Qualche generale carenza pregressa nella capacità espressiva, verso la quale si è posta molta attenzione è stata smussata o risolta. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune o superare le difficoltà, anche se per qualcuno permane un atteggiamento eccessivamente ansioso durante le verifiche, anche se meno controproducente rispetto al passato. Per quanto concerne la sfera comportamentale, non si sono rilevati atteggiamenti problematici, tutt'altro. Solo per l'alunno disabile si è dovuto spesso intervenire per contenere la sua iperattività, che ha causato contenute interferenze nello svolgimento delle attività didattiche.

Obiettivi raggiunti

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti specifici.
- Pratica dell'argomentazione e del confronto.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche.
- Analizzare gli aspetti iconografici, stilistici ed iconologici dell'opera.
- Interpretare e produrre testi di vario tipo.
- Pratica dell'argomentazione e del confronto.
- Comprendere l'evoluzione dell'arte nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in quella sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali)
- Analizzare gli aspetti iconografici, stilistici ed iconologici dell'opera d'arte.
- Operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi della vita reale.
- Affinare la sensibilità estetica e quella critica.

CONOSCENZE

- Analisi tipologica strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura
- Lessico fondamentale specifico della materia.
- Testi di storia dell'arte e /o critica d'arte.
- Urbanistica, architettura, arte dal tardo '700 ai primi del '900.
- Elementi fondamentali per la comprensione /lettura di un'opera d'arte (pittura, scultura ed architettura).
- Le fonti storico-critiche.
- La committenza, la destinazione, i materiali, le tecniche artistiche ed il lessico specifico.
- Gli aspetti iconografici, iconologici e stilistici delle opere d'arte.
- Puntuale conoscenza della periodizzazione.

- Problemi della conservazione e della tutela dei beni culturali ed ambientali (V. EDUCAZIONE CIVICA).

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Metodi: lezione frontale; lezione dialogata; discussione di casi; ricerca individuale e produzione di propri power point.
- Strumenti: libro di testo; LIM-smart tv; strumenti informatici personali.
- Tempi: come da scansione temporale delle u.d.a., individuata in programmazione iniziale, adottando i relativi adattamenti, in relazione alle effettive ore di lezione svolte al netto di altre attività della scuola svoltesi in orari curriculari.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

- Criteri di valutazione.
 - Livello individuale di acquisizione di conoscenze.
 - Livello individuale di acquisizione di abilità.
 - Livello individuale di acquisizione di competenze.
 - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
 - Impegno, interesse, partecipazione.
 - Particolari situazioni di disagio personale e/o difficoltà.
- Misurazione e valutazione: verifiche.
 - ORALI di storia dell'arte, dopo la trattazione di unità didattiche e programmate anticipatamente.
 - Le verifiche orali vertono su argomenti assegnati, su unità didattiche precedentemente impostate.
 - Sono stati anche momenti d'approfondimento.

Griglie di valutazione.

Quelle deliberate in Dipartimento e d'Istituto.

Prof. Giuseppe Principato

DOCENTE: PROF.SSA Rossana Bellanca

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline ed una buona disponibilità al dialogo, allo scambio, al confronto. Le lezioni, infatti, si sono svolte in un clima di lavoro sereno e costruttivo; la partecipazione al dialogo educativo è stata decisamente attiva,

I momenti di interazione hanno messo in luce buone potenzialità del gruppo classe

Dal punto di vista del rendimento, all'interno della classe si sono evidenziati due gruppi di livello: il primo è costituito da studenti molto attivi e dotati di adeguate capacità logiche ed argomentative, i quali avendo sviluppato in modo apprezzabile le competenze specifiche delle discipline già nel secondo biennio, hanno affrontato lo studio degli argomenti dell'a.s. in corso, con sicurezza, motivazione e costanza, raggiungendo livelli di profitto più che buoni e, talvolta, brillanti; il secondo gruppo comprende allievi, che hanno un PDP, grazie alla volontà e all'impegno, sono riusciti, opportunamente guidati e supportati, ad organizzare il proprio lavoro con serenità lo studio degli argomenti. Dal punto di vista disciplinare la classe, all'interno della comunità scolastica, ha mostrato un atteggiamento positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile.

Gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e adeguato. I rapporti docente-studenti sono sempre stati improntati al rispetto e alla correttezza reciproca.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento a CONOSCENZE-ABILITA'- COMPETENZE)

In linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento, si è programmato un percorso scolastico che ha mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto costruttivo, critico e dialogico;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso liceale, con riferimento all'economia politica, lo studente è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi, i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali, quelle relative ad una crescita sostenibile e alle problematiche dei flussi migratori.

Per quanto riguarda il diritto, lo studente conosce i principi filosofici della teoria dello Stato, approfondisce e amplia l'analisi dei principi costituzionali e sa includerli in una dimensione europea ed internazionale. Conosce a fondo gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi e approfondisce e indaga il metodo di rappresentanza democratica in vista dell'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età.

Si indicano di seguito le competenze promosse e raggiunte con riferimento alle discipline economico giuridiche:

- Saper operare le scelte economiche con la consapevolezza dei limiti ad esse sottesi.
- Esercitare la solidarietà nella scuola come nella vita;
- Essere in grado di ricercare le fonti autonomamente;
- Cogliere il significato delle informazioni fornite dai mass-media;
- Saper confrontare soluzioni giuridiche e modelli economici con semplici situazioni reali;
- Essere in grado di attingere alla normativa di riferimento ed operare delle scelte;
- Saper risolvere semplici casi concreti;
- Agire come cittadini responsabili mettendo in pratica comportamenti corretti nel rispetto
 - dell'ambiente della città e della scuola;
- Attuare comportamenti che conducono all'esercizio responsabile della cittadinanza, nella consapevolezza della rilevanza culturale e sociale delle discipline giuridiche ed economiche.

4. METODI DI LAVORO

L'impostazione didattica è stata caratterizzata da un percorso volto ad accompagnare lo studente a:

- motivare allo studio delle discipline partendo dall'interesse dello studente per i problemi del tempo attuale e della vita associata;
- prendere lo spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale familiare e sociale dello studente;
- passare, attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni;

- applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza;
- utilizzare al massimo documenti e testi originali, da affiancare ai manuali;
- valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socioculturale e politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate.

5. MEZZI E STRUMENTI

Durante il corso dell'anno scolastico è stato utilizzato il libro di testo: “**DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**” vol. 3, di PAOLO ROCCHETTI - ed. **ZANICHELLI**

Al testo sono stati affiancati: la Costituzione - Codice civile - Articoli dei principali quotidiani -Piattaforme didattiche on line - Materiali caricati nella classe virtuale: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc., fornite dalla docente.

6. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Conformemente al PTOF, è stato svolto un congruo numero di verifiche sia nel primo che nel secondo periodo. La verifica ha sempre avuto carattere formativo, sommativo e orientativo.

Sono state somministrate:

- verifiche formative, con funzione diagnostica per correggere i processi di apprendimento in itinere, per indirizzare e integrare le lezioni, per acquisire quotidianamente dati sulla crescita individuale e collettiva rispetto al livello di partenza, consistenti in: interventi spontanei degli studenti, domande “flash”, correzione compiti a casa, esercizi, test su argomenti circoscritti e brevi interrogazioni, questionari;

- verifiche sommative, con funzione di valutazione periodica o finale dei risultati, consistenti in: interrogazioni lunghe, test su argomenti comprendenti più unità didattiche, temi argomentativi/relazioni/problemi, prove strutturate.

La valutazione formativa ha colto in itinere i livelli di apprendimento, i punti deboli e le difficoltà degli alunni, ma anche l'efficacia delle procedure seguite, consentendo che il processo didattico sia stato rivisto e corretto nei momenti critici.

La valutazione sommativa ha accertato che i traguardi educativi siano stati raggiunti e ha assunto la funzione di bilancio dell'attività scolastica di ciascun allievo, esaminandone il percorso effettuato dalla situazione di partenza alla fine di ogni step scolastico e prendendo in considerazione anche la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il metodo di studio adottato.

Ogni verifica ha fornito all'allievo un quadro oggettivo delle sue potenzialità e delle eventuali criticità.

Il voto è stato espresso in decimi ed ha tenuto conto della griglia di valutazione presente nel PTOF.

La docente

Prof.ssa Rossana Bellanca

Docente: **MARIA PARELLO**

RELAZIONE FINALE

Religione Cattolica

PROFILO DELLA CLASSE V D ES

La classe è costituita da 12 alunni. Tutti provenienti dalla classe precedente e tutti avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica, tranne tre. Durante tutto il triennio la classe, ha dimostrato una rilevante crescita del pensiero logico-religioso con contributi notevoli in merito all'acquisizione ed elaborazione dei contenuti presentati ed elaborati.

Dal punto di vista didattico è stata registrata una buona maturazione didattica, culturale e sociale per molti, in alcuni casi anche ottima, tutti hanno raggiunto conoscenze e competenze disciplinari discrete.

Dal punto di vista comportamentale la classe risulta molto vivace e sempre rispettosa delle regole.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- ❖ Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti sulla questione dell'etica.
- ❖ Arricchire il lessico religioso, conoscendone l'origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, vita eterna, amore verso il prossimo....
- ❖ Conoscere e riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto coscienza, libertà, verità, dignità della persona...
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel mondo contemporaneo.
- ❖ Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo presente il rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II...
 - ❖ Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle nuove
 - ❖ tecnologie e modalità di accesso del sapere per la tutela della dignità della persona.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lettura del *libro di testo*, rimandi ai *testi biblici*, lettura e commento dei *documenti del Concilio Vaticano II* e di alcune *encicliche* rilevanti, ascolto e riflessione su alcuni testi di canzoni, articoli di giornali, poesie, riflessioni, ecc., visioni di film, rielaborazione di testi, discussione guidata in classe, ricerca personale, utilizzazione di mappe concettuali,

- ❖ Brainstorming; lavori di gruppo; mappe concettuali; utilizzo di materiale multimediale vario...

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE
--

Verifica orale, dibattito guidato, elaborazione di mappa concettuali personali relative ai temi esposti ed analizzati, utilizzo di termini disciplinari specifici, capacità di elaborare gli argomenti svolti con gli apporti delle altre discipline, ecc.

La docente

Prof.ssa Maria Parello

Docente: DANIELE ALONGI

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni , all'inizio dell'anno scolastico, presentavano spesso un certo squilibrio morfologico e funzionale tipico del periodo evolutivo adolescenziale che ha reso necessario un intervento relativo alla rielaborazione degli schemi motori in precedenza acquisiti a alla ricerca di nuovi equilibri.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- ❖ Favorire la socializzazione tra soggetti e lo sviluppo di una adeguata attività psico-motoria
- ❖ Rielaborazione degli schemi motori già acquisiti attraverso giochi di squadra
- ❖ Acquisizione, attraverso gli esercizi di aerobica ed utilizzo di grandi attrezzi ,di maggiore consapevolezza dei propri mezzi e dei propri limiti
- ❖ Acquisizione del rispetto delle regole

❖ METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- ❖ lavoro a coppie e in piccolo gruppo , a squadre e per classi parallele

Lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze acquisite;

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Nel triennio è stato utilizzato un metodo globale analitico, gli sforzi ed i carichi sono stati gradualmente, tenendo sempre presente tanto nella qualità che nella quantità, il processo di crescita fisiologico e psicologico del comportamento motorio e valutazione della capacità di partenza, nonché della partecipazione dell'interesse e dell'impegno mostrato durante le lezioni.

Valutazione degli alunni sia con test a risposta multipla che con interrogazioni orali

Prof. Daniele Alongi

4. GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza e incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Rispetto alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
A.S.: 2023/2024

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata,	4	

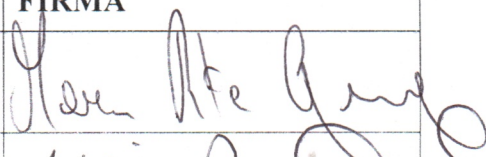
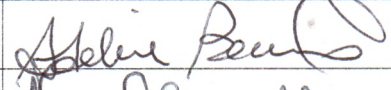
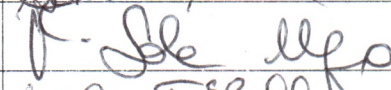
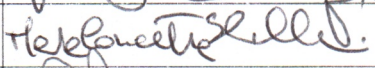
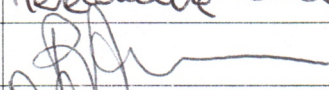
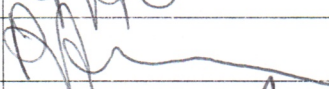
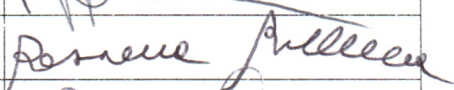
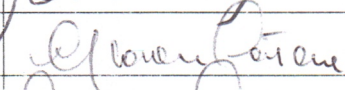
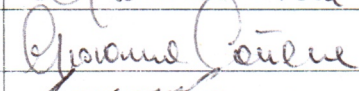
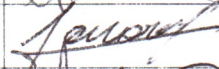
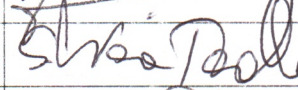
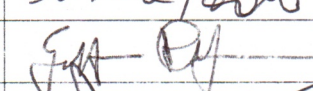
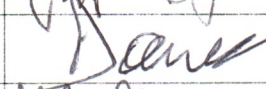
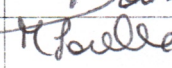
	approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica		
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

5. CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Guaragna Maria Rita	
2	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	Bonanno Adelina	
3	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	Sala Ugo Francesca	
4	STORIA	Schillaci Maria Concetta	
5	FILOSOFIA	Augello Rosalia	
6	SCIENZE UMANE	Augello Rosalia	
7	DIRITTO ED ECONOMIA	Bellanca Rossana	
8	MATEMATICA	Cottone Giovanna	
9	FISICA	Cottone Giovanna	
10	SOSTEGNO	Fanara Fabio	
11	SOSTEGNO	Tarallo Silvana	
11	STORIA DELL'ARTE	Principato Giuseppe	
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alongi Daniele	
13	RELIGIONE CATTOLICA	Parello Maria	

Agrigento, 10/05/2024



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Santa Ferrantelli

